



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0352

Giovedì 11.05.2023

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ **Incontro privato di Papa Francesco con Sua Santità Tawadros II, Papa d'Alessandria e Capo della Chiesa ortodossa copta, in occasione del cinquantesimo anniversario dello storico incontro dei loro predecessori, Papa San Paolo VI e Papa Shenouda III**

◆ **Incontro privato di Papa Francesco con Sua Santità Tawadros II, Papa d'Alessandria e Capo della Chiesa ortodossa copta, in occasione del cinquantesimo anniversario dello storico incontro dei loro predecessori, Papa San Paolo VI e Papa Shenouda III**

Discorso del Santo Padre

Traduzione in lingua araba

Questa mattina, nel Palazzo Apostolico Vaticano, Papa Francesco ha ricevuto in Udienza Sua Santità Tawadros II, Papa d'Alessandria e Capo della Chiesa ortodossa copta, per la celebrazione del cinquantesimo anniversario dello storico incontro dei loro predecessori, Papa San Paolo VI e Papa Shenouda III, (1973-2023). Dopo il colloquio privato e la presentazione della Delegazione, prima dello scambio dei doni, entrambi hanno pronunciato un discorso. Al termine, il Santo Padre e il Patriarca Tawadros si sono diretti nella *Cappella Redemptoris Mater* per un momento di preghiera in comune.

Pubblichiamo di seguito il discorso che il Papa ha pronunciato nel corso dell'incontro:

Discorso del Santo Padre

Santità! Cari fratelli in Cristo!

«Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo in esso!». È con questa acclamazione pasquale che, cinquant'anni fa, Papa San Paolo VI accolse nella Basilica di San Pietro il Suo venerato predecessore, Papa Shenouda III. È con la stessa acclamazione che La accolgo oggi, amato fratello e caro amico Tawadros. La ringrazio di cuore per aver accettato il mio invito a commemorare insieme il giubileo di questo storico evento del 1973, come pure il decimo anniversario del nostro primo incontro nel 2013.

Nel cammino ecumenico, è importante guardare sempre *avanti*. Coltivando nel cuore una sana impazienza e un ardente desiderio di unità, dobbiamo essere, come l'Apostolo Paolo, "protesi verso il futuro" (cfr *Fil 3,13*) e chiederci continuamente: "*Quanta est nobis via?*" – Quanta strada ci resta da fare? Tuttavia occorre anche fare *memoria*, soprattutto nei momenti di scoraggiamento, per rallegrarci del cammino già percorso e attingere al fervore dei pionieri che ci hanno preceduto. Guardare avanti e fare memoria. Eppure, è senza dubbio ancora più doveroso guardare *in alto*, per ringraziare il Signore per i passi compiuti e supplicarlo di farci il dono della sospirata unità.

Ringraziare e supplicare. Questo è lo scopo della nostra odierna commemorazione. L'incontro dei nostri Predecessori, avvenuto a Roma dal 9 al 13 maggio 1973, ha segnato una tappa storica nei rapporti tra la Sede di San Pietro e la Sede di San Marco. Fu il primo incontro tra un Papa della Chiesa copta ortodossa e un Vescovo di Roma. Segnò anche la fine di una controversia teologica risalente al Concilio di Calcedonia, grazie alla firma, il 10 maggio '73, di una memorabile dichiarazione cristologica comune, che è servita in seguito da ispirazione per simili accordi con altre Chiese ortodosse orientali.

L'incontro ha portato alla creazione della Commissione mista internazionale tra la Chiesa cattolica e la Chiesa copta ortodossa, che nel 1979 ha adottato i pionieristici *Principi per guidare la ricerca dell'unità tra la Chiesa cattolica e la Chiesa copta ortodossa*, firmati da Papa San Giovanni Paolo II e da Papa Shenouda III, nei quali si affermava, con parole profetiche, che «l'unità che immaginiamo non significa l'assorbimento dell'uno da parte dell'altro o il dominio dell'uno sull'altro. È al servizio di ciascuno per aiutarlo a vivere meglio i doni specifici che ha ricevuto dallo Spirito di Dio».

Questa Commissione mista ha poi aperto la strada alla nascita di un fecondo dialogo teologico tra la Chiesa cattolica e l'intera famiglia delle Chiese ortodosse orientali, che ha tenuto il suo primo incontro nel 2004 al Cairo, ospitato da Sua Santità Shenouda. Ringrazio la Chiesa copta ortodossa per il suo impegno in questo dialogo teologico. Sono anche grato a Vostra Santità per la fraterna attenzione che continua a riservare alla Chiesa copta cattolica, vicinanza che ha trovato lodevole espressione nella creazione del *Consiglio Nazionale delle Chiese Cristiane* in Egitto.

Come si vede, l'incontro dei nostri illustri Predecessori non ha mai smesso di portare frutti nel cammino delle nostre Chiese verso la piena comunione. È anche in ricordo dell'incontro del 1973 che Vostra Santità mi venne incontro qui per la prima volta il 10 maggio 2013, pochi mesi dopo la Sua intronizzazione e poche settimane dopo l'inizio del mio pontificato. In tale occasione Ella propose di celebrare ogni 10 maggio la "Giornata dell'amicizia tra copti e cattolici", che da allora viene celebrata puntualmente dalle nostre Chiese.

Quando si parla di amicizia mi viene in mente la famosa icona copta dell'VIII secolo raffigurante il Signore che appoggia la mano sulla spalla del suo amico, il santo monaco Mena d'Egitto. Questa icona è talvolta chiamata "icona dell'amicizia", perché il Signore sembra voler accompagnare il suo amico e camminare con lui. Similmente, i vincoli di amicizia tra le nostre Chiese sono radicati nell'amicizia di Gesù Cristo stesso con tutti i suoi discepoli che Egli stesso chiama "amici" (cfr *Gv 15,15*), e che accompagna sul loro cammino, come fece con i pellegrini di Emmaus.

In questo cammino di amicizia siamo anche accompagnati dai martiri, che testimoniano che «nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici» (*Gv 15,13*). Non ho parole per esprimere la mia gratitudine per il dono prezioso di una reliquia dei martiri copti uccisi in Libia il 15 febbraio 2015. Questi martiri sono stati battezzati non solo nell'acqua e nello Spirito, ma anche nel sangue, un sangue che è seme di unità

per tutti i seguaci di Cristo. Sono lieto di annunciare oggi che, con il consenso di Vostra Santità, questi 21 martiri saranno inseriti nel *Martirologio Romano* come segno della comunione spirituale che unisce le nostre due Chiese.

Possa la preghiera dei martiri copti, unita a quella della Theotokos, continuare a far crescere nell'amicizia le nostre Chiese, fino al giorno benedetto in cui potremo celebrare insieme allo stesso altare e comunicare allo stesso Corpo e Sangue del Salvatore, «affinché il mondo creda» (Gv 17,21)!

[00775-IT.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua araba

سيسنرف ابابل اسادق ةمك

يناثل سورضاوت ابابل اسادق ىل

ةيسق رمل ازاركل كريرطب و ةيردنكس ابا

ةصاخلا ةلباقملا في

2023 ويا/راي 11 سيمخلا

احيسملا في ةوخلا اهي، اسادقلا بحاص

ابابل سيديدقلا لبقتسا، يحيص فال حيدملا اذهب. "هيف حرفن و حةت بنلف بررا هةنص يذلا مويلا وه اذه" سيديدقلا اكي لي زاب في، ثلثلا ةدونش ابابل، رقوملا مكفلس، ةنس ني سيمخ لبق، سداسلا سلوب نم كركشا. سورضاوت ابابل زيزعلال قيديصلاو بيبحلا خالا اهي، مويلا كب بحرا حيدملا سفنبو. سرطب ىركذلا كلذكو، 1973 ةنس في يحي راتلا ثدحلا اذهل لي بويلا اب اعم لف تحنل يتوعد كلوبقل يبلق لك 2013 ةنس في لوالا انئاقلل ةرشاعلا

ادي دش افهلت انبولق في يم نن امي فو. مامالا ىل رظنن نا امئاد مهمل نم، ةينوكس ملة ةريس ملة في (13، 3، يبل في عجار) "مامالا ىل" ني ع فدم، سلوب لوسرلا لثم، نوكن نا بحجي، ةدحو لا في ةديقتم ةبغرو، ركذتن نا اضيا يرورضلا نم، كلذ عمو؟ دعب انماما ةيقتبتملا ةفاسملا يه ام: رارمتساب ان سفنا لاسنف، ةسامح نم ديفتسنو نالا يتح اهان عطق يتلا ةفاسملا في حرفن و حةت بن في كل، طابحال تاطحل في ةصاخ ىل ىل رظنن نا اضيا يرورضلا نم هنا كش نودبو. ركذتنلو مامالا ىل رظننل. انوقبس نيذلا داورلا قوشتن يتلا ةدحو لا ةيطع انيطعي نا هي له لتب نو، اهان دخت يتلا تاطخلال ىل ع عوسي برلا ركشنل اهيلا.

9 نم ةرتفلا في امور في دق عنا يذلا، انفالسا اقل ناك. مويلا ىركذل انئايح فده وه اذه. لهت بنو ركشن سيديدقلا يسركو سرطب سيديدقلا يسرك ني بتاقال عالا في ةيخيرات ةلحرم ةبامب، 1973 ويا/راي 13 ىل ةياهن لثم هي هنا امك. امور فقساو ةيسك ذوثرالا ةيطبقلا ةسينكلا اباب ني بتاقال لوانا كلذ ناكو. سقرم نالعا ىل، 1973 ويا/راي 10 في، عيقتوتلا لصفب كلذو، ةينوديق لخم عجم ىل دوعي يذلا يتوهاللا لدحلا سئانكلا عم ةلثامم تايقافاتال ماله رصم دعب امي ف ناكو. ىسنن ال كرتشم يچولوتس يرك ىرخالا ةيقرشلا ةيسك ذوثرالا

ةيطبقلا ةسينكلاو ةيكي لوثاكال ةسينكلا نيبت ةكرتشملا ةيلوودلا ةنجللا عاشن ىل اقللا يد ةسينكلا نيبت ةدحو لا في ثحبل هي جوتل ةدئارلا ئدابملا 1979 ةنس تنبت يتلاو، ةيسك ذوثرالا يناتل سلوب انحوي ابابل سيديدقلا اهلبق يتلاو، ةيسك ذوثرالا ةيطبقلا ةسينكلاو ةيكي لوثاكال باعيتسا ينعت ال اهليختن يتلا ةدحو لا" نا ةيوي بن تاملكب ديكتاتلا مت اهي فو، ثلثلا ةدونش ابابل ةصاخلا هاي اطع شيعي ىل ع هتدعاسملا نم دحو لا لك ةمدخ هنا لب. رخالا ىل دحو لا ةرطيس وا رخال دحو لا "هلل حور اهي احنم يتلا

ةلئاعو ةيكي لوثاكالل ةسنيكالل نيب رمتي ووهال راوح ةدالول قي رطلال ةكرتشمال ةنجلال هذه تحت مّث
 ةرهالال يف 2004 ةنس يف اهل عامتجال لّوا تدقع يتال، اهلك ةيقرشال ةيسكذوثرالال سئانكالل
 راوحال اذهب اهمازتالال ليع ةيسكذوثرالال ةيطبقالال ةسنيكالل ركشأ. ةدونش اباالال ةسابق اهفاضتساو
 ةيطبقالال ةسنيكالل لهيلوت تلزام يذالال يوخالال كمامتها ليع اضيا كتسابق ركشأ. يتوهالال
 رصم يف ةيحيشمال سئانكالل لينطوالال سلجملال عاشنالال لئال تدا يتالال اهسفن ةدومالال يهو، ةيكي لوثاكالل

وحن انسئانك ةريشم يف رامثالال اعاطع نطق فقوتي مل نيروقومالال انفالسالال اعاقل نإف، ىرن نأ نكمي امك
 انه ةسابقالال باحصا يئاقلالل اعجممالال ليع مكتلمح يتال، 1973 ةنس اعاقل ىركذ اضيا يهو. ةلمكالل ةكرشالال
 يتي ربح ةيادب نم عيباسا دعبو مكبيصنت نم ةليلق رهشأ دعب، 2013 ويام/رايا 10 يف لوالال ةرملل
 نيب ةقادصالال موي" -ب ةنسلل نم ويام/رايا رهش نم رشاعالال يف لفتحن نأ متحرتقا، ةبسانملا كلت يف
 نيجلال كلذ ذم هدعوم يف انسئانك هب لفتحت يذال، "كي لوثاكالل او طابقالال

نمائلال نيرقلا لئال دعوت يتالال ةريهشلال ةيطبقالال ةنوقياالال ينهذ لئال ردايتي، ةقادصالال ليع مّلكتن ام دنع
 هذه يمست. رصم نم انيم سيديقوالال بهارالال هقيديص فتك ليع هدي عضي وهو عوسي بربالال روصت يتالال
 هعم ريسي وهقيديص قفاري نأ ديري ةنأ اهيف ودبي عوسي بربالال نال "ةقادصالال ةنوقياالال" انايحأ ةنوقياالال
 هذيملت عم هسفن حيسمالال عوسي ةقادص يف ةرذجت انسئانك نيب ةقادصالال طباور نإف، لثملاابو
 عم عنص امك، مهتريشم يف مهقفاري نيذالال (15، 15 أنحوي عجال) "عاقصأ" هسفن وه مهوعدي نيذالال مهلك
 ساومع جاجح

لذبي نأ نم مظعأ بح دخال سئل "هنا نودهشي نيذالال، عادهشلال اضيا انقفاي، هذه ةقادصالال ةريشم يف
 ةني مّثلالا ةيطعلل قيمعلالا يركش نع اه ربعا تاملك دجال (13، 15 أنحوي) "هئابحألل بس يف هسفن
 سيل او دمع عادهشلالال ةالوه. 2015 رياربف/طابش 15 يف ايبيل يف اولتق نيذالال طابقالال عادهشلالا ةريخذل
 نلعا نأ يندعسي. مهلك حيسمالال عابتالال ةدولال ةرذب وه يذالال مّثلالا، اضيا مّثلالال لب، حورللالا عاملاب طقف
 ينامورللا راسكنسلال يف نيرشعلالال دجالال عادهشلالال ةالوه جاردا مّثيس ةنأ، كتسابق ةقفاومبو، مويالال
 انيتسي نك دحوت يتالال ةيخورللا ةكرشلال ليع ةمالع

يتح انيتسي نك ةقادص ةيمنت يف رمتستل، هللالا ةدلاو ةالص عم ةدجتملال، طابقالال عادهشلالا ةالص
 مدودسجلالوانتن نأوا هسفن ةسدقمالال ةئاملالال ليع اع لم لفتحن نأ نم نكمتنس هيف يذالال كرابمالال مويالال
 ! (21، 17 أنحوي) "ملاعلال نمويال" هسفن صلخمالال

[00775-AR.01] [Testo originale: Italiano]

[B0352-XX.02]